

PSL ELORO 2007-2013

PREMESSA

Il GAL ELORO fin dalla sua costituzione ha sviluppato una strategia complessa ed articolata di sviluppo territoriale, che ha visto nel Programma LEADER uno dei principali strumenti, ma non l'unico, di attuazione.

Con il **Piano di Azione Locale LEADER II (1999- 2001)** del GAL ELORO, primo dei programmi complessi da questo gestiti, si è cominciato a sviluppare con gli attori territoriali un ragionamento ed una metodologia comune ed a sperimentare la promozione di azioni di sviluppo dirette essenzialmente ad imprenditori singoli ed associati – prevalentemente nel settore agricolo, nel settore turistico e della tutela e promozione di siti di interesse naturalistico.

L'attuazione del PAL LEADER II consentì al GAL ELORO di dimostrare agli attori locali l'opportunità e l'efficacia di azioni di sviluppo perseguite a livello comprensoriale. Consentì inoltre ad alcuni imprenditori più intraprendenti di avviare la commercializzazione di propri prodotti all'estero, la nascita di diverse nuove imprese nel settore della ricettività ed accoglienza turistica, nonché in quello dei prodotti agricoli trasformati.

Con il **Piano di Sviluppo Locale LEADER + (2004-2009)** il GAL ELORO, forte del consenso dei partner pubblici e privati e della sua collocazione al primo posto nella graduatoria regionale, mise in campo un'ampia strategia volta alla riqualificazione di produzioni locali caratteristiche, quali la mandorla, il vino, l'olio; si è puntato, inoltre, più decisamente verso l'approccio di filiera, con la stipula con i principali produttori di ben tre "Patti di filiera".

Il settore ortofrutticolo è stato oggetto di una iniziativa di animazione e raccordo di oltre 70 imprese locali con complessivi oltre 1.200 addetti, che hanno portato alla costituzione e all'ottenimento del riconoscimento formale di "Distretto Ortofrutticolo di Qualità del Val di Noto (D.O.Q.V.N.)" di cui il GAL Eloro detiene la legale rappresentanza, oltre al ruolo di soggetto promotore e responsabile del distretto medesimo.

Con il **PSL LEADER "ELORO" 2007-2013** si intende mettere in campo una strategia che si può definire "di raccordo e completamento" che, per alcuni versi, è diretta a coprire ed esplorare aree di possibile sviluppo che sono rimaste al di fuori delle iniziative promosse nell'ambito del "Distretto Ortofrutticolo di Qualità del Val di Noto" e, per altri versi, è volta a rilanciare il ruolo del GAL in un settore strategico del comprensorio elorino, quello turistico, settore che dopo le iniziative realizzate nell'ambito del LEADER II e alcune specifiche iniziative promozionali, non ha più visto l'attuazione di progetti specifici.

OBIETTIVO

Obiettivo generale di progetto è quello di "Migliorare la qualità di vita nel comprensorio e promuovere la diversificazione, la messa in rete ed il potenziamento delle attività economiche, al fine di creare e/o consolidare le opportunità occupazionali".

L'obiettivo generale che il GAL ELORO si pone è coerente all'analisi dei fabbisogni, tiene conto dei risultati ottenuti con i precedenti periodi di programmazione e degli strumenti di programmazione e delle dinamiche locali e regionali in corso.

Il PSL consentirà di migliorare la qualità della vita delle collettività locali, favorendo il potenziamento e l'integrazione delle attività economiche; introduce l'innovazione della vendita diretta su scala comprensoriale dei prodotti locali, consentendo un incremento del reddito degli imprenditori e una riduzione dei costi della popolazione; mette a sistema e qualifica l'offerta extralberghiera, mette in rete gli imprenditori turistici ed agricoli; favorisce la creazione di imprese ecologiche brillanti e posti di lavoro innovativi; aiuta i produttori locali ad affrontare la pressione della globalizzazione con strumenti quali le aree di green market innovative; promuove gli impatti ambientali limitati e l'uso ottimale delle risorse, creando, nel contempo, nuove sinergie urbano-rurali e il ripristino della capacità di recupero delle comunità locali nei momenti di crisi.

Il PSL proporrà un nuovo modello di 'sistema urbano-rurale di mercati' progettato per funzionare come un polo innovativo locale di attrazione che offre servizi pubblici-privati specializzati sulle economie green e soft e che beneficia delle economie di scala rese possibili anche dalla natura "aperta" del modello, in modo da ottimizzare lo scambio di conoscenze e di apprendimento. Esso dovrebbe, inoltre, consentire di realizzare questo modello innovativo di sviluppo come strumento di base per la condivisione di strategie locali di sviluppo a lungo termine.

STRATEGIA

La strategia identificata individua tre ambiti di intervento, che vengono fatti coincidere con le tre tematiche prescelte, come di seguito descritte:

Tematica principale : "FILIERA CORTA

La strategia individua come principale la tematica della Filiera Corta, perché pienamente rispondente all'esigenza di diversificare e potenziare i circuiti commerciali locali, mettendo in sinergia risorse pubbliche e risorse private, e creando le condizioni per favorire importanti sinergie intersettoriali. Il rapporto con la Grande Distribuzione Organizzata è indispensabile per molte delle imprese del comprensorio, caratterizzate da volumi notevoli di produzioni, soprattutto nel settore ortofrutticolo; ma il territorio, su questo fronte, si è da un anno attrezzato con lo strumento del "Distretto Ortofrutticolo di Qualità" che, nel tempo, è visto come lo strumento privilegiato per affrontare le politiche della concentrazione e qualificazione dell'offerta, rispetto ai relativi, specifici canali di distribuzione. L'iniziativa LEADER è lo strumento che, invece, consente di attuare un approccio diverso e complementare, ispirato alla filosofia del cosiddetto "km zero" e che, da più parti, viene indicata come una valida alternativa agli attuali modelli di consumo, modello che per sua natura si sposa perfettamente con molteplici esigenze, quali:

trasferire maggiore valore aggiunto nella fase a monte delle filiere produttive, anche stimolandone i necessari processi di feed-back con gli utenti finali delle relative produzioni;

consentire una riduzione della spesa per i consumatori, anche nell'ottica di supportarli nel fronteggiare le crisi cicliche;

mettere in sinergia le locali produzioni di qualità (conosciute anche all'estero e molte delle quali con riconoscimenti IGP) con una valorizzazione sistemica dell'offerta turistica del territorio, in particolare potenziando il legame prodotti/territorio.

Operativamente, si è raccolta la disponibilità di quattro Amministrazioni Comunali su cinque a istituire un "mercato di filiera corta" per ciascuna di esse in aree appositamente dedicate.

Le tre aree mercatali saranno gestite autonomamente e nel rispetto dei rispettivi regolamenti comunali, ma saranno organizzate e promosse unitariamente su tutto il territorio del distretto e a servizio di tutti e cinque i comuni del comprensorio elorino, con calendari coordinati in modo da consentire ai produttori selezionati di essere presenti in più luoghi in giorni diversi della settimana. La strategia prevede sia il sostegno agli enti pubblici per la realizzazione delle aree mercatali e dei servizi connessi, sia il sostegno alle microimprese singole ed associate per la commercializzazione di prodotti agricoli ed agroalimentari attraverso l'utilizzo di filiere corte.

Tematica complementare: “TURISMO E OFFERTA RURALE”

La scelta di questa tematica complementare è stata imposta dall'analisi delle dinamiche locali di settore. Come detto in analisi, l'offerta turistica locale, superata una fase di impetuoso sviluppo, trainata dall'inserimento di parte del Comune di Noto nel Patrimonio UNESCO, si ritrova in una fase di riorganizzazione. Anche per questa tematica, si intendono attivare importanti sinergie fra soggetti pubblici e privati, secondo le indicazioni emerse dal tavolo tematico appositamente tenutosi nel comprensorio elorino.

Ci si propone di migliorare la fruibilità dell'offerta turistica comprensoriale attrezzando uno spazio fisico da destinarsi a “Centro di informazione e accoglienza turistica comprensoriale”.

La gestione del Centro sarà affidata ad un raggruppamento di imprenditori turistici individuati con procedura di evidenza pubblica che premierà la completezza delle proposte di gestione e la previsione della attività di promozione territoriale.

Tale Centro, oltre ad essere sportello fisico di accesso al territorio ed alle informazioni utili per fruirlo, anche per tipologie specifiche di utenti quali i disabili, costituirà di fatto un punto di riferimento per gli operatori locali che troveranno nuovi canali di promozione dei propri servizi.

Si prevede, inoltre, la realizzazione di infrastrutture su piccola scala per lo sviluppo degli itinerari rurali, al fine di diversificare l'offerta, ancora troppo legata alle dinamiche del turismo balneare.

Tematica complementare: “CREAZIONE E RAFFORZAMENTO DI MICROIMPRESE”

Si ritiene indispensabile intervenire a sostegno del tessuto micro-imprenditoriale locale favorendone la diversificazione, creando e sviluppando attività economiche e servizi alle imprese ed alla popolazione, favorendone l'integrazione e le sinergie.

Si intende promuovere e sostenere la creazione ed il potenziamento di attività economiche e servizi alle imprese ed alla popolazione, favorendone l'integrazione e le sinergie fra diversi settori. Si vuole, in particolare, favorire il mantenimento e la creazione di nuove opportunità occupazionali e di reddito, promuovendo la diversificazione delle attività agricole e promuovendo la creazione di sinergie tra attività agricole ed extra-agricole.

La stessa misura 312 “Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di micro-imprese” viene attivata anche nell'ambito della tematica “Filiera Corta” ma con la specifica finalità di promuovere l'accorciamento della filiera; nell'ambito di questa tematica, si mira prevalentemente al potenziamento ed al consolidamento del tessuto micro-imprenditoriale, soprattutto al fine di salvaguardare e incrementare gli attuali livelli di occupazione.

MISURE E AZIONI

Misura 413: AZIONE A – RETE DI MICROIMPRESE PER LA COMMERCIALIZZAZIONE E TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI E AGROALIMENTARI

TEMATICA:

“Filiera corta” – Tematica principale

MISURA PSR DI RIFERIMENTO

312 “Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di micro-imprese”; sub azioni 312 A “Trasformazione e commercializzazione artigianale dei prodotti tipici non compresi nell’allegato I del Trattato “; 312 D “*Incentivazione di microimprese nel settore del commercio*”

OBIETTIVI DELL’AZIONE:

Sostenere reti di imprese produttrici locali per la trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e agroalimentari

Si intende trasferire sempre più il valore aggiunto nella fase a monte della filiera, attraverso la promozione delle “filieri corte” mediante il sostegno ad iniziative di imprese singole ed associate, al fine di migliorare il reddito degli imprenditori locali.

Misura 413: AZIONE B -AREE MERCATALI LOCALI

TEMATICA:

“Filiera corta” – Tematica principale

MISURA PSR DI RIFERIMENTO

321 “Servizi essenziali per l’economia e la popolazione rurale”; sub azione 321 A “*Servizi commerciali rurali*”

OBIETTIVI DELL’AZIONE

Realizzare o migliorare spazi pubblici attrezzati con adeguate infrastrutture in grado di ospitare aree mercatali per la commercializzazione di prodotti tipici locali

Misura 413: AZIONE C - CENTRO INFORMATIVO TURISTICO DISTRETTUALE

TEMATICA:

“Turismo e offerta rurale” (Tematica complementare)

MISURA PSR DI RIFERIMENTO

313 “Incentivazione di attività turistiche” Sub azione 313 A “*infrastrutture su piccola scala per lo sviluppo degli itinerari rurali*”

OBIETTIVI DELL’AZIONE:

Realizzazione di un centro di informazione e accoglienza turistica comprensoriale.

Misura 413: AZIONE D- RETE PER LA PROMOZIONE DEI SERVIZI TURISTICI

TEMATICA:

“Turismo e offerta rurale” (Tematica complementare)

MISURA PSR DI RIFERIMENTO

313 “Incentivazione di attività turistiche”; Sub azione 313 B “Servizi per la fruizione degli itinerari rurali

OBIETTIVI DELL’AZIONE:

Sostenere la realizzazione di una Rete degli operatori turistici comprensoriali.

Misura 413: AZIONE E - RETE DEGLI OPERATORI EXTRALBERGHIERI

(AZIONE COMPLEMENTARE)

TEMATICA:

“Turismo e offerta rurale” (Tematica complementare)

MISURA PSR DI RIFERIMENTO

L’azione presenta elementi di forte coerenza con la misura 3.13 – incentivazione di attività turistiche –

OBIETTIVI DELL’AZIONE:

Sostenere la realizzazione di una Rete degli operatori turistici extralberghieri.

Misura 413: AZIONE F – INTERVENTI DI RIPRISTINO DEI SITI DI ELEVATO PREGIO NATURALISTICO E

PAESAGGISTICO

TEMATICA:

“Turismo e offerta rurale” (Tematica complementare)

MISURA PSR DI RIFERIMENTO

323 “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale”; sub azione A “Realizzazione di interventi di ripristino di siti di elevato pregio naturalistico e paesaggistico”.

OBIETTIVI DELL’AZIONE:

L’azione si pone l’obiettivo di ripristinare e rendere fruibili siti di elevato pregio naturalistico e paesaggistico, realizzando azioni di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio rurale, nei suoi vari elementi costitutivi.

Misura 413: AZIONE G - POTENZIAMENTO DI RETI DI MICROIMPRESE

TEMATICA:

“Creazione e rafforzamento di microimprese” (Tematica complementare)

MISURA PSR DI RIFERIMENTO

312 “Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di micro-imprese”; sub azioni 312 A *Trasformazione e commercializzazione dei prodotti tipici non compresi nell’allegato I del Trattato* “; 312 C *Incentivazione di*

microimprese nel settore degli eco servizi e degli altri servizi alle imprese; 312 D Incentivazione di microimprese nel settore del commercio

OBIETTIVI DELL'AZIONE:

Potenziare le Microimprese locali e favorirne la messa in rete.

L'azione intende rafforzare il tessuto economico del Comprensorio promuovendo e sostenendo gli investimenti delle microimprese operanti anche in settori extra-agricoli, ma comunque collegate alla produzione primaria e al territorio.

Misura 431

La misura ha la finalità di dotare il GAL ELORO di adeguate risorse umane e strumentali per l'attuazione del PSL, anche attraverso il coinvolgimento del tessuto sociale e economico locale.

Sono previste le seguenti tipologie di interventi:

Tipologia di intervento a) Attuazione del PSL:

Tipologia di intervento b) Acquisizione di competenze e animazione

Risorse che i partner pubblici mettono a disposizione del GAL ELORO

Misura 421

Nell'ambito della misura 421 "Cooperazione interterritoriale, interregionale, transnazionale" per la selezione di progetti di cooperazione presentati dai GAL siciliani, la Regione Siciliana Con DDG n. 342 del 22 marzo 2013 del Dipartimento Regionale degli Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura – Servizio IV «Interventi di Sviluppo rurale ed Azioni Leader», ha annullato il «Bando per la selezione di progetti di cooperazione», precedentemente pubblicato in data 14 novembre 2011 con scadenza 28 gennaio 2012 e prorogato fino al 27 febbraio 2012

Solo in data 19 giugno 2013, con Avviso prot. N. 20428, l'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari ha comunicato la pubblicazione del nuovo bando Asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader" – Misura 421 "Cooperazione interterritoriale, interregionale, transnazionale" per la selezione di progetti di cooperazione presentati dai GAL siciliani.

Il GAL Eloro ha presentato, in qualità di capofila, il progetto di cooperazione interterritoriale denominato "Ruralità Mediterranea – Prodotti tipici – **R.A.M.S.E.S. - Rete Aree Mercatali per lo Sviluppo dell'Economia Sostenibile**" ed ha aderito come partner di progetto alle iniziative di cooperazione interterritoriale "Ruralità Mediterranea – Turismo – **R.A.D.A.M.E.S. - Rete Aree e Distretti Agroambientali per la Movimentazione turistica, l'Escursionismo e lo Svago**" e "Ruralità Mediterranea – Internazionalizzazione – **S.A.L.I.T.I.S. - Sistema di Azioni Locali per l'Internazionalizzazione dei Territori dell'Italia del Sud**".

L'ammissibilità definitiva dei 3 progetti di cooperazione RAMSES, RADAMES e SALITIS è stata sancita dal D.D.G. n°2394 dell'8 agosto 2014; con i Decreti del Dirigente del Servizio IV "Interventi di Sviluppo Rurale ed Azioni Leader" del Dipartimento regionale dell'Agricoltura dello scorso 11 dicembre 2014, sono stati finanziati, per una spesa di EUR 500.000,00 ciascuno, i progetti di cooperazione a valere sulla misura 412 del PSR Sicilia 2007-2013, «Ruralità Mediterranea – Turismo - RADAMES»; «Ruralità Mediterranea – Prodotti tipici - RAMSES»; «Ruralità Mediterranea – Internazionalizzazione - SALITIS».

Di seguito una descrizione sintetica dell'idea progetto proposta:

○ **progetto di cooperazione interterritoriale “Ruralità Mediterranea – Prodotti tipici – R.A.M.S.E.S.”.**

Obiettivo generale del progetto «Ruralità Mediterranea – Produzioni Tipiche – R.A.M.S.E.S.» è la creazione di una rete di imprese per la valorizzazione dei prodotti tipici delle aree GAL al fine di attivare azioni per il rafforzamento della politica di filiera agricola e agroalimentare regionale.

Destinatari sono le PMI agricole, artigianali e agroalimentari interessate a valorizzare le loro produzioni diffondendo la conoscenza delle qualità intrinseche dei loro prodotti per conseguire un vantaggio competitivo in termini di mercato.

L'idea progettuale «R.A.M.S.E.S.» prosegue il cammino intrapreso con le iniziative realizzate nell'ambito del Programma Leader+ 2000/2006 ed in particolare con il progetto di cooperazione transnazionale «Riscoperta e Valorizzazione della Ruralità Mediterranea», cui hanno collaborato 23 GAL (tutti i GAL Campani, tutti i GAL Siciliani e 3 GAL della Grecia) che ha posto le prime basi per la creazione di un'offerta turistica integrata, costruita “su misura” di territori per lo più turisticamente marginali, al fine di favorirne lo sviluppo economico in un'ottica di sostenibilità.

In Sicilia il progetto ha prodotto importanti sinergie, come l'interazione con il progetto di cooperazione interterritoriale «Rete dei distretti rurali mediterranei», realizzato da tutti i 12 GAL siciliani attivati con Leader+, in un'ottica di complementarità con il progetto transnazionale. Tale progetto ha dato vita all'Agenzia per il Mediterraneo quale soggetto giuridico comune per l'attuazione e la continuità di iniziative di cooperazione tra territori regionali ed extraregionali.

Con l'attuazione dei succitati progetti sono state poste le basi per la valorizzazione delle risorse territoriali e la creazione di un'offerta integrata di territori marginali, al fine di favorirne lo sviluppo economico in un'ottica di sostenibilità, con la piattaforma «Ruralità Mediterranea», Marchio collettivo di qualità delle imprese dei territori rurali mediterranei, regolato dal D.Lgs 4 dicembre 1992 n. 480 (Legge Marchi) e successive modifiche, registrato e gestito a norma di legge dall'Agenzia per il Mediterraneo Società consortile a responsabilità limitata, all'uopo costituita dai GAL partner nel 2008.

Tramite il nuovo progetto, ci si propone di ottimizzare l'investimento fatto con la programmazione 2000/2006, utilizzando la credibilità acquisita grazie a queste precedenti esperienze progettuali e sfruttando al meglio quanto già creato e pronto all'utilizzo.

La compagine partenariale vede il GAL Eoro nella veste di Capofila di progetto, mentre i partner di progetto sono i GAL seguenti: GAL Kalat, GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara, GAL Etna, GAL Consorzio Alto Casertano.

○ **Progetto di cooperazione interterritoriale “Ruralità Mediterranea – Turismo – R.A.D.A.M.E.S.”,** che si pone come obiettivo il consolidamento del sistema turistico rurale siciliano mediante lo sviluppo di strategie di valorizzazione integrata che generino un'offerta turistica diversificata, in grado di riflettere le specificità del territorio rurale e delle risorse che ne fanno parte (culturali, enogastronomiche, ambientali, ecc.).

Ad oggi, per perseguire la creazione e il mantenimento di flussi turistici nelle aree rurali, occorre intervenire su alcuni punti deboli intrinseci al sistema turistico rurale nel suo complesso:

- la qualità dell'offerta non omogenea. Anche laddove esistono le potenzialità per un "turismo di qualità", le piccole realtà locali spesso non riescono a metterle a frutto agendo individualmente, soprattutto perché è molto difficile instaurare un sufficiente grado di raccordo commerciale e informativo tra singoli GAL, operatori locali e domanda turistica;

- la scarsa riconoscibilità e visibilità dell'offerta, problematica alla quale il singolo GAL, e ancor più il singolo operatore, non possono porre rimedio soprattutto a causa di vincoli di budget.

Si tratta, di fatto, di adeguare la proposta turistica alle logiche di mercato grazie a una propria identità visibile e riconoscibile in ambito locale ed extra-locale.

La compagine partenariale vede il GAL Kalat nella veste di Capofila di progetto, mentre i partner di progetto sono i GAL seguenti: GAL Eoro, GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara, GAL Etna, GAL Consorzio Alto Casertano.

o **Progetto di cooperazione interterritoriale "Ruralità Mediterranea – Internazionalizzazione – S.A.L.I.T.I.S."**, *Sistema di Azioni Locali per l'Internazionalizzazione dei Territori dell'Italia del Sud*, prevede la promozione dei territori e dei prodotti tramite la partecipazione a una fiera di rilevanza internazionale. Si è previsto, in particolare, l'ambizioso progetto di partecipare a Expo 2015, grazie alla partecipazione della Regione Siciliana a tale evento fieristico (sia nell'ambito del Padiglione Italia, sia nell'ambito del cluster Bio-Mediterraneo).

In particolare, in considerazione della partecipazione istituzionale della Regione Siciliana a Expo 2015, i GAL propongono a loro volta di assicurare alla Regione, in sede di Esposizione Universale, la presenza dei propri territori in rappresentanza della realtà rurale siciliana. In tal caso, la partecipazione dei GAL non potrà che avvenire secondo criteri, ed in base ad un'agenda di lavori, concertati con la Regione stessa, anche attraverso la realizzazione di iniziative promozionali volte a rafforzare la visibilità delle produzioni tradizionali delle aree rurali siciliane.

La partnership di progetto è costituita da n. 5 GAL, di cui 4 siciliani: GAL Etna Società consortile a responsabilità limitata (Capofila), GAL Eoro Società consortile mista a responsabilità limitata, GAL Kalat Società consortile a responsabilità limitata, GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara Società consortile a responsabilità limitata, e un GAL campano, il GAL Consorzio Alto Casertano. Tale partnership è la medesima dei due altri progetti di cooperazione da sottoporre all'attenzione della Regione e precedentemente descritti.